



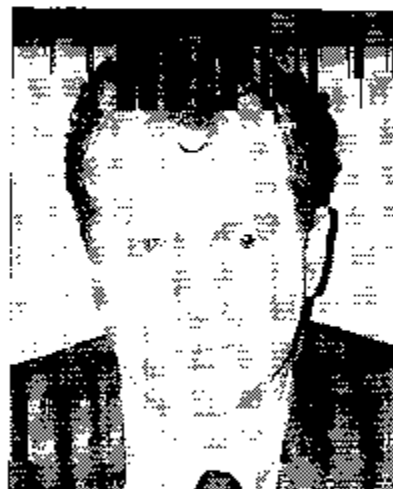
Per effetto della rivalutazione dei sovraccanoni promossa dall'Ente

Enel paga 650.000 euro alla Provincia

La somma sarà ripartita per il 75% ai Comuni che ospitano gli impianti

SONDRIO - (gpi) Primi frutti in Provincia per l'azione di regolarizzazione dei versamenti dei sovraccanoni dovuti agli enti riveraschi, Comuni e la stessa Provincia, avviata da ormai più di un anno dal Consiglio provinciale, che ha con una serie di delibere ha cominciato a mettere ordine in questo ambito, rivendicando nei confronti delle aziende idroelettriche - quelle grandi come quelle titolari di piccoli salti - la rivalutazione delle somme dovute, mai effettuata in passato.

Più di 650.000 euro sono infatti stati versati nei giorni scorsi dall'Enel alle casse dell'Amministrazione provinciale, introito sicuramente ragguardevole che nella misura del 75%



■ Nicola Perregriani

sarà ridistribuito ai Comuni titolari, e cioè quelli che ospitano gli impianti Enel in Valmalenco, mentre il restante 25% resterà nelle disponibilità della Provincia di Sondrio.

"E' il risultato - commenta l'assessore alla partita Nicola Perregriani - dell'azione che abbiamo intrapreso con una lunga serie di delibere, con le quali siamo andati a verificare le situazioni in essere. Ovviamente la somma pagata da Enel si spiega con le maggiori dimensioni degli impianti che la stessa utilizza, mentre per le centraline più piccole le somme saranno ovviamente solo nell'ordine di qualche centinaio di migliaia di euro. La rivalutazione dei sovraccanoni, peraltro, non era mai stata eseguita e ad Enel abbiamo quindi chiesto di saldare tutto il pregresso, a partire dall'anno di concessione che in alcuni casi risale anche ai primi anni Settanta".

Con questa azione la Provincia di Sondrio ha iniziato soltanto a mettere ordine nel settore della riscossione dei sovraccanoni, che sarà affrontata capillarmente anche per altre situazioni presenti sul territorio: "Prenderemo sicuramente in esame anche altri casi" - annuncia Perregriani, ricordando come per l'adeguamento dei sovraccanoni sia necessario l'intervento dell'Ente Provincia che, non appena si è attivato, ha trovato piena collaborazione da parte del Ministero delle Finanze che, ad oggi, sulle dodici delibere approvate, ha già emanato il decreto di ratifica dell'accordo relativamente al 50% dei casi.